



Coordinamento Italiano Modellismo Statico

STATUTO DEL COORDINAMENTO ITALIANO MODELLISMO STATICO (CIMS)

NATURA E COMPONENTI DEL COORDINAMENTO

- 1- Il Coordinamento Italiano Modellismo Statico, di seguito indicato come "Coordinamento" o "CIMS", riunisce le associazioni di modellismo statico interessate a collaborare per meglio diffondere, pubblicizzare e promuovere il modellismo statico.
- 2- Il CIMS è una organizzazione apolitica, apartitica e senza fini di lucro e ha sede presso il domicilio del suo Presidente pro-tempore.
- 3- Finalità del Coordinamento sono:
 - la promozione, in tutte le sue forme, della pratica del modellismo statico;
 - la valorizzazione del movimento associativo nel settore del modellismo statico, favorendo la conoscenza e la collaborazione tra le associazioni italiane;
 - la promozione della cultura storica e tecnica, nonché delle abilità artistiche e creative nel campo dell'associazionismo modellistico;
 - l'assistenza alle realtà associative locali al fine di favorirne la crescita e l'inserimento nel movimento modellistico nazionale;
 - il coordinamento e la qualificazione degli eventi modellistici sul territorio nazionale nelle loro diverse forme, nonché la definizione, in accordo con le associazioni organizzatrici, di regole condivise per il migliore successo delle manifestazioni;
 - la regolare cura e disponibilità in rete di un sito internet dedicato alle attività sociali;
 - la regolare cura e disponibilità in rete di un calendario, pubblicato anche sul sito internet del Coordinamento, indicante gli eventi sul territorio nazionale e i principali eventi internazionali di settore;
 - la promozione di accordi e collaborazioni con organismi modellistici nazionali e internazionali, anche settoriali, per il perseguimento delle sopradette finalità.

ADESIONE AL COORDINAMENTO

- 4- Possono aderire al Coordinamento esclusivamente le associazioni italiane (di seguito indicate anche come "aderenti"), regolarmente costituite, che abbiano come oggetto sociale nel proprio statuto, anche in via non esclusiva, la pratica e la promozione delle attività legate al modellismo statico.

L'adesione al Coordinamento è libera e tutte le associazioni aderenti hanno pari dignità, indipendentemente dal numero di aderenti, dall'anzianità di istituzione e dall'esperienza posseduta dai singoli membri.

- 5- Le associazioni intenzionate ad aderire devono fare pervenire al Coordinamento:
- il modulo di iscrizione sottoscritto dal legale rappresentante e controfirmato da almeno altri tre soci; in caso di associazione costituita con atto notarile, sono sufficienti le firme del legale rappresentante e del delegato a tenere rapporti con il CIMS, nel caso sia diverso dal legale rappresentante.
 - una copia dello statuto dell'associazione.
- 6- L'adesione al Coordinamento si perfeziona al momento della accettazione comunicata dal Presidente, a nome del Consiglio Direttivo del CIMS, che verifica il possesso dei requisiti del nuovo associato e l'avvenuto adempimento di quanto ulteriormente richiesto dalle norme del Coordinamento in vigore per l'adesione. Avverso al provvedimento di rigetto della richiesta di adesione al Coordinamento è ammesso ricorso al Consiglio Direttivo, la cui decisione motivata viene comunicata alla associazione ricorrente entro 45 giorni ed è inappellabile. L'associazione esclusa può ripresentare richiesta di ammissione appena abbia provveduto a sanare il motivo di esclusione.
- La lista degli aderenti al Coordinamento è pubblica, pubblicizzata nelle sedi ritenute più opportune dal Consiglio Direttivo e fornita, a semplice richiesta, a chiunque. Gli indirizzi o altri dati delle associazioni aderenti vengono invece forniti solo previa autorizzazione degli interessati e per fini legati alle attività del Coordinamento.
- 7- È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa ma l'adesione al Coordinamento è rinnovata ogni due anni dalle associazioni aderenti, le quali possono recedere in ogni tempo dalla adesione prestata previa comunicazione inviata via posta elettronica e successivamente via posta ordinaria. Le associazioni aderenti possono inoltre essere escluse dal Coordinamento, su proposta di un componente del Consiglio Direttivo e con delibera dello stesso Consiglio, per motivi gravi o per gravi violazioni dello spirito associativo di cui il Coordinamento rappresenta l'espressione.

ORGANI SOCIALI DEL COORDINAMENTO:

- 8- Sono organi del Coordinamento: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

- 9- L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i delegati – uno solo per associazione – prescelti dalle associazioni aderenti per rappresentarle nelle attività del Coordinamento con delega conferita al momento dell'iscrizione al CIMS, dei successivi rinnovi o con formale separata comunicazione del legale rappresentante dell'associazione. L'assemblea è ritenuta valida anche se è tenuta per corrispondenza e il voto espresso dai componenti pervenga per via postale o telematica, purché gli aventi diritto a partecipare siano stati formalmente convocati almeno 20 giorni prima del giorno dell'assemblea stessa mediante l'invio, anche per via telematica, dell'ordine del giorno e della scheda di votazione.

La convocazione dell'assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo deve invece essere convocata a mezzo posta elettronica almeno tre mesi prima della scadenza del mandato del precedente Consiglio e del giorno previsto per l'assemblea stessa.

L'assemblea può essere convocata:

- dal Presidente del Consiglio Direttivo;
- dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, anche se questi non comprendono il Presidente;
- da almeno un decimo delle associazioni aderenti al Coordinamento.

10- In assemblea ciascuna associazione aderente ha diritto a esprimere, tramite il proprio rappresentante, un solo voto, che qualora comunicato per via postale o telematica deve risultare inviato prima dell'assemblea e pervenire al Segretario entro 5 giorni successivi a quello previsto per l'assemblea. Il voto in assemblea viene sempre espresso in modo palese. Il legale rappresentante di ciascuna associazione aderente può conferire la delega per la partecipazione in assemblea a un delegato, purché questi sia membro di una delle associazioni aderenti. Il delegato non può rappresentare contemporaneamente più di tre associazioni aderenti al Coordinamento, compresa, eventualmente, la propria.

11- L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- approva il rendiconto finanziario annuale e il preventivo finanziario per l'anno in corso ed è a tale proposito convocata annualmente; è comunque espressamente vietata l'approvazione o la ratifica di spese eccedenti le somme disponibili in cassa;
- elegge i componenti del Consiglio Direttivo del Coordinamento ed è convocata di norma ogni due anni per tale adempimento dal Consiglio uscente;
- approva a maggioranza assoluta degli aderenti al Coordinamento le modifiche dello Statuto proposte dal Consiglio Direttivo o proposte da almeno un decimo delle associazioni aderenti che chiedano l'inserimento della relativa delibera all'ordine del giorno della prima assemblea utile o convochino l'assemblea stessa ai sensi del precedente articolo 9;
- delibera a maggioranza semplice dei votanti sulle altre questioni di particolare importanza sottoposte dal Comitato Direttivo alla sua approvazione;
- delibera a maggioranza semplice dei votanti la riammissione delle associazioni aderenti alle quali è stata comminata la sanzione dell'esclusione dal Coordinamento ai sensi del presente Statuto. La delibera per la riammissione può essere proposta, su richiesta della associazione stessa, non prima di un anno dal momento della esclusione;
- approva a maggioranza assoluta degli aderenti al Coordinamento lo scioglimento del CIMS;
- delibera in merito alla revoca dei componenti del Consiglio Direttivo e all'azione di responsabilità sociale nei confronti degli stessi su proposta di almeno un decimo delle associazioni aderenti che chiedano l'inserimento della relativa delibera all'ordine del giorno della prima assemblea utile o convochino l'assemblea stessa ai sensi del precedente articolo 9.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

12- Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del Coordinamento. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea e rimangono in carica due anni. Sino all'insediamento di un nuovo Consiglio Direttivo, quello uscente continua a gestire l'ordinaria amministrazione del Coordinamento.

- 13– L'Assemblea dei Soci per l'elezione del Consiglio Direttivo è convocata a mezzo posta elettronica almeno tre mesi prima della scadenza del mandato del precedente Consiglio e del giorno previsto per l'assemblea stessa e coloro che intendono candidarsi alla elezione per il Consiglio Direttivo devono far pervenire almeno due mesi prima del giorno fissato per l'elezione il modulo predisposto dal Consiglio per proporre la propria candidatura insieme a un programma di massima.
- 14– È cura del Consiglio Direttivo uscente rendere note le candidature pervenute e i programmi sia a mezzo posta elettronica alle associazioni aderenti sia per mezzo di internet, laddove possibile. Tale adempimento deve essere assolto almeno 30 giorni prima della data fissata per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
- 15– Possono candidarsi alla elezione a componente del Consiglio Direttivo solo i soci delle associazioni aderenti. Vengono eletti i sette candidati che riportino il maggior numero di voti. In alternativa, se non riportino voti almeno sette candidati, risultano eletti i cinque o, in mancanza, i tre candidati più votati. Nel caso in cui uno o più membri del Consiglio Direttivo si dimettano prima del termine del proprio mandato, essi vengono sostituiti dai candidati che nel corso dell'elezione abbiamo ottenuto il maggior numero di voti ma non siano stati eletti. Se non esistono altri candidati votati o questi rinuncino a entrare nel Consiglio Direttivo, deve essere indetta un'assemblea per l'elezione del numero di membri del Consiglio Direttivo mancanti, seguendo le indicazioni previste agli articoli 12 e 13 del presente Statuto.
- 16– Il Consiglio Direttivo nelle proprie riunioni assume le decisioni a maggioranza dei voti dei propri componenti.
- 17– Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
- elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario del Coordinamento;
 - decide quali iniziative intraprendere nel biennio di attività;
 - approva il rendiconto finanziario annuale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente prima di presentarlo all'Assemblea, accompagnato da una propria breve relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno;
 - predispone il bilancio finanziario preventivo per l'anno in corso da approvarsi nella prima assemblea utile;
 - decide in merito alle questioni di particolare importanza per l'attività del Coordinamento e degli aderenti;
 - approva, su proposta del Presidente, le normative che regoleranno l'attività del Coordinamento che non siano relative a materia già disciplinata dal presente Statuto;
 - delibera in merito alla esclusione dal Coordinamento di una associazione aderente per motivi gravi, per gravi violazioni dello spirito associativo di cui il Coordinamento rappresenta l'espressione e per gli altri motivi previsti dal presente Statuto. L'esclusione è comunicata dal Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
 - espleta ogni ulteriore adempimento a esso demandato dal presente Statuto.

IL PRESIDENTE, IL VICEPRESIDENTE E IL SEGRETARIO

- 18– Il Presidente costituisce la massima autorità del Coordinamento, rappresenta gli aderenti al Coordinamento e con loro il mondo associativo del modellismo statico e, accettando

l'elezione, si impegna a essere al di sopra delle parti cercando di decidere le questioni a lui demandante con lealtà e senso di equità.

Il Presidente ha i seguenti compiti:

- rappresenta il Coordinamento in tutte le sedi in cui ciò sia necessario, ma può impegnarlo solo nei limiti entro i quali sia stato preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo;
- è componente del Consiglio Direttivo, di cui presiede le riunioni;
- presiede l'Assemblea dei Soci, firmando il relativo verbale redatto e firmato dal Segretario;
- verifica la regolarità dell'attività del Consiglio Direttivo tutto e dei suoi partecipanti;
- insieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo provvede a verificare il possesso dei requisiti delle associazioni che richiedono di aderire al Coordinamento, controlla che le formalità richieste dalle norme del Coordinamento per l'adesione di ciascun richiedente siano espletate e comunica formalmente al richiedente l'accettazione della adesione o il suo eventuale rigetto;
- predispone, d'intesa con il Consiglio Direttivo, le linee operative dell'attività che il Coordinamento svolgerà nel biennio del proprio incarico;
- firma insieme al Segretario il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- predispone le singole iniziative del Coordinamento e ne delega eventualmente la concreta realizzazione al Vicepresidente e al Segretario;
- sovrintende alla gestione dei fondi del Coordinamento effettuata dal Segretario e ne controfirma il rendiconto annuale;
- predispone d'intesa con il Consiglio Direttivo la bozza delle modifiche allo Statuto del Coordinamento da sottoporre alla approvazione della Assemblea, fatte salve quelle proposte direttamente dai componenti dell'Assemblea ai sensi del precedente articolo 11 punto 3°;
- indice almeno tre mesi prima della scadenza del proprio mandato l'elezione del Consiglio Direttivo;
- successivamente alla elezione del nuovo Presidente, entro due settimane da questa provvede al passaggio di consegne con la trasmissione di tutta la documentazione relativa alla attività pregressa di tutti gli organi sociali;
- espleta ogni ulteriore adempimento a esso demandato dal presente Statuto.

19- Il Vicepresidente ha i seguenti compiti:

- è componente del Consiglio Direttivo;
- sostituisce il Presidente nelle sedi in cui lo stesso sia impossibilitato a intervenire in rappresentanza del Coordinamento;
- svolge tutte le attività che gli vengano delegate dal Presidente.

20- Il Segretario ha i seguenti compiti:

- è componente del Consiglio Direttivo;
- gestisce, d'intesa con il Presidente, i fondi del Coordinamento e predispone il rendiconto finanziario annuale, che viene controfirmato dal Presidente, approvato dal Consiglio Direttivo e quindi presentato all'Assemblea dei Soci;
- tiene aggiornata la lista delle associazioni aderenti al Coordinamento e raccoglie la documentazione relativa alle nuove adesioni;
- svolge tutte le attività che gli vengano delegate dal Presidente;
- aggiorna il calendario delle manifestazioni modellistiche secondo le modalità disciplinate in altra parte del presente Statuto;
- è Segretario delle Assemblee dei Soci, redigendo e firmando il relativo verbale;
- redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- espleta ogni ulteriore adempimento a esso demandato dal presente Statuto.

21- Il patrimonio del Coordinamento è costituito da eventuali erogazioni, lasciti, contributi e donazioni e dalle quote sociali eventualmente istituite nonché da ogni altro bene e/o provento derivante dallo svolgimento delle attività associative. È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. È fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'associazione, nel caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. La qualità di socio e la quota di partecipazione al patrimonio sociale non sono trasmissibili a terzi e la quota stessa non è rivalutabile.

IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

22- Una delle finalità del coordinamento è la tenuta del calendario degli eventi legati al modellismo. Il calendario delle manifestazioni è pubblicizzato per via telematica e, laddove possibile, a mezzo stampa nonché fornito a chiunque ne faccia richiesta.

23- Il calendario è tenuto e aggiornato dal Segretario del Coordinamento sotto la supervisione del Presidente ed è composto da una parte relativa alle manifestazioni modellistiche (concorsi o mostre non competitive) ove viene attribuito il massimo risalto a quelle organizzate dalle associazioni aderenti e da una parte esclusivamente informativa ove vengono riportate le date delle manifestazioni che possono interessare il mondo modellistico (mostre storiche o non modellistiche, eventi museali, mostre scambio, expo commerciali ed altro) da chiunque organizzate e segnalate.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

24- Al momento della costituzione il Coordinamento non chiede alle associazioni aderenti alcuna quota in denaro. In seguito, nel caso si presenti la necessità di sostenere spese per la gestione di un sito internet o altro, il Consiglio Direttivo in carica può proporre all'Assemblea dei Soci il pagamento di una quota associativa, sia "una tantum", sia annuale o biennale.

25- Il primo Consiglio Direttivo provvede nel più breve tempo possibile a predisporre le bozze per consentire alla Assemblea dei Soci di scegliere il logo del CIMS.

26- Per evitare nei limiti del possibile la sovrapposizione delle date dei concorsi, il Consiglio Direttivo entro un anno dalla costituzione del CIMS deve sottoporre alla Assemblea per l'approvazione un apposito regolamento, contenente le disposizioni che ritenga maggiormente efficaci per garantire la massima risonanza alle manifestazioni senza che le stesse si ostacolino reciprocamente. Detto regolamento deve comprendere alcune norme base per i concorsi modellistici, che ogni associazione aderente è libera di integrare con norme personalizzate. La corretta osservanza di questi regolamenti può permettere a una associazione di ottenere un attestato di qualità rilasciato dal Consiglio Direttivo.

Roma, 31 marzo 2008 (1° aggiornamento, Calenzano, 13 settembre 2009; 2° aggiornamento, Imola, 19 settembre 2010)